

COMUNE DI CALDERARA DI RENO

descrizione dei lavori

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO INERENTE
LA REALIZZAZIONE DI UN COMPARTO A
DESTINAZIONE PRODUTTIVA, SITO IN VIA
CADUTI DI USTICA IN LOCALITA'
BARGELLINO – denominato Bargellino 1 –
PRIMO STRALCIO

(come da POC Delibera C.C.C N.66
approvato in data 30/07/2013)

PROPRIETA'
COMMITTENTE

COMPAGNIA FINANZIARIA INVESTIMENTI SRL
RODA METALLI SRL

PROGETTAZIONE



STUDIO TECNICO RIMONDI

redazione della Tav. 11: dott. Ing. Marila Balboni

BOLOGNA - Via Fioravanti 57
tel. 051/355772 - 355778 - fax 051/358541
E - mail str@studiorimondi.it

il progettista : Arch. Giacomo Rimondi
collaborazione: Geom. Gian Paolo Rimondi
collaborazione: Arch. Marco Rimondi

OGGETTO

INTEGRAZIONE VALSAT
- VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E
TERRITORIALE

DATA 30.10.2013
AGG. 03.08.2015

Relazione

Tavola

11bis

A TERMINI DI LEGGE SI RISERVA LA PROPRIETA' DI QUESTO DISEGNO

Con la presente si sostituiscono le pagine 134 e 135 della *“Tav_11-VALSAT – Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale”* protocollata in data 30/06/2015 con PG 15943/2015.

Il progettista

Dott. Ing. Marila Balboni

§ 4 - Monitoraggi

In fase post-operam, visto l'intervento di tipo non residenziale, ma prevedendo attività di tipo produttivo che verso l'esterno incide solo sulla mobilità indotta (sebbene in minima parte) e lo spostamento dei macchinari ed attività interni all'area dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi, che potranno avere un incidenza ambientale non tanto di inquinanti di tipo produttivo-industriale per la tipologia di attività della Roda Metalli quanto di fattori legati al traffico indotto ed all'eventuale avvicinamento di alcuni impianti esterni verso alcune residenze (rumore), trattandosi quindi di un intervento soggetto a possibili impatti ambientali ai ricettori residenziali pre-esistenti in zona (lato Ovest e Nord dell'ambito), si ritengono utili i seguenti monitoraggi ambientali specifici che si propone fra il primo ed il terzo anno dall'entrata a regime delle attività produttive in progetto nell'ambito dell'area di fase 1: principale è il monitoraggio acustico, ma sinergici fra loro si ritengono siano anche la mobilità+atmosfera nelle arterie viarie più prossime all'ampliamento della Roda Metalli ed il verde/paesaggio in riferimento al corridoio ecologico lungo la tratta ferroviaria/area verde da cedere ed il verde ad alto fusto mitigativo a livello visivo della schermatura perimetrale all'area della Roda Metalli finalizzato al contenimento delle emissioni atmosferiche (polveri), sonore verso le due abitazioni "incastonate" nella sagoma dell'area di PUA.

Si propone, inoltre, di predisporre una rete di monitoraggi delle acque di prima falda, in tre piezometri, uno a monte e due a valle dello stabilimento, di cui il primo già in fase ante-operam PUA qui analizzato e poi i successivi nei punti blu sotto indicati.

INDICAZIONE PLANIMETRICA DEL POSIZIONAMENTO DEI TRE PIEZOMETRI, DEI RILIEVI FONOMETRICI E DEI PRELIEVI PTS - VD. PAG. 135

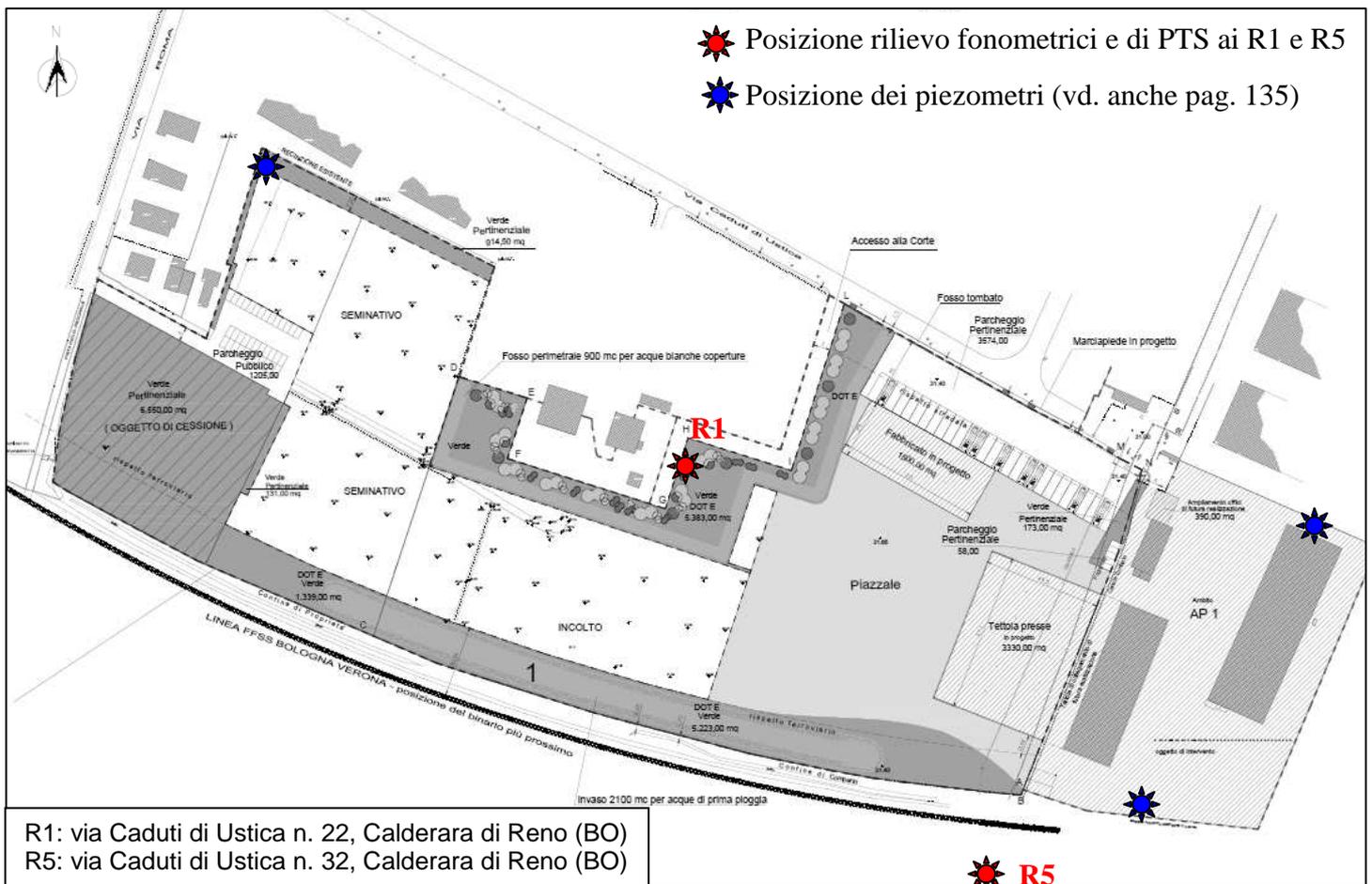


TABELLA DEL TIPO DI MONITORAGGI PROPOSTI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI STESSI

	SI	NO	Inizio	Durata	Posizione	Frequenza / durata
Acustico	X			Tre anni consecutivi, a partire dal primo anno	Il più vicino possibile al ricettore R1* ed R5 **	Una volta all'anno in ciascuno dei due punti / durata tale da potere verificare sia il rispetto dei limiti sonori assoluti di classe che di quelli differenziali
Atmosferico	X		A partire dal primo anno di messa a regime delle nuove attività della ditta	dopo la messa a regime delle attività della ditta nello scenario progettuale di PUA qui analizzato	Oltre ai monitoraggi presso la ditta di cui all'Allegato 1 che la ditta già svolge periodicamente, si suggerisce di eseguire presso R1 ed R5 prelievi di PTS	Per tre anni consecutivi a partire dal primo dopo la messa a regime delle attività della ditta nello scenario progettuale di PUA qui analizzato, se i parametri si mantengono nei limiti di legge, si può sospendere il monitoraggio
Mobilità e viabilità	X		Ante operam + al primo anno ed al terzo di messa a regime delle nuove attività della ditta	Solo al primo ed a terzo anno per vedere il mantenimento della continuità del conteggio	Conteggio del traffico all'interno delle ore di punta diurne delle 07-09 ***	Ante-operam + i primi tre anni consecutivi dalla entrata a regime delle nuove attività della ditta, se il dato rimane stabile, si può sospendere il conteggio del traffico
Energetico		X	/	/	/	/
Suolo, sottosuolo	X		Campionamenti dei terreni per determinare lo stato del suolo e sottosuolo ante operam, con analisi dei metalli pesanti, idrocarburi (leggeri e pesanti) e solventi	Campionamenti dei terreni per determinare lo stato del suolo e sottosuolo a 5 e d a 10 anni dall'inizio attività globale e prima dell'occasione di una eventuale cessione della ditta	Le stesse dei piezometri, per le acque	Campionamenti dei terreni per determinare lo stato del suolo e sottosuolo a 10 anni dall'inizio attività globale e prima dell'occasione di una eventuale cessione della ditta
Acque superficiali e sotterranee	X		Un prelievo in ciascuno dei tre piezometri indicati a pag. 134 ante-operam PUA + a partire dal primo anno di attività ampliata della ditta - analisi di: metalli pesanti, idrocarburi (leggeri e pesanti) e solventi	10 anni, con eventuale aggiornamento degli stessi se varia l'attività della ditta	vd. pag. 134, stelletta blu, a 15 m di profondità, con Ø 150 mm, chiusura a lucchetto	Ogni 6 mesi per almeno 10 anni - analisi di: metalli pesanti, idrocarburi (leggeri e pesanti) e solventi
Campi elettromagnetici		X	/	/	/	/

Habitat naturali, verde e paesaggio	X		A 3 anni dalla posa della piantumazione nuova	Una volta, dopo 3 anni dalla messa a dimora delle nuove alberature che fungono anche da mitigazione visiva della schermatura perimetrale di cui si intende dotare la ditta	Controllo sul perimetro dell'area di proprietà della ditta, in particolare intorno alla corte colonica di via Caduti di Ustica n. 22 (vd. pag. 115)	Ogni 3 anni, per controllo, sulla buona crescita delle nuove alberature sul perimetro della ditta, in particolare nei punti dove deve fungere da schermatura visiva
-------------------------------------	----------	--	---	--	---	---

* R1: via Caduti di Ustica n. 22, Calderara di Reno (BO)

** R5: via Caduti di Ustica n. 32, Calderara di Reno (BO)

*** Sono stati previsti 66 viaggi totali (fra entrate ed uscite) di camion al giorno, che incide attualmente per meno dell'1% all'ora di punta sul traffico della SP18; tale carico, riferibile all'ora media sulle 10 ore lavorative, dà un contributo di meno di 7 camion/h, che nell'ora di punta possono divenire 10 camion/h_{punta}: è questo ultimo dato da verificare su via Caduti di Ustica